

6 dicembre 2018 08:55

Mausoleo di Porsenna, Mibac: se confermata esistenza pronti ad adottare tutte misure per valorizzazione



La letteratura scientifica non ha confermato con certezza l'esistenza del "Mausoleo di Porsenna" ma, qualora la metodologia d'indagine delle preesistenze effettuata attraverso il metodo stratigrafico dovesse far rinvenire elementi concreti dell'esistenza del sito, la competente Soprintendenza e il Mibac adotteranno tutte le misure e le opportune iniziative per la sua valorizzazione. Lo ha assicurato il sottosegretario ai Beni culturali, **Gianluca Vacca**, rispondendo a un'interrogazione di **Tiziana Ciprini** (M5S) nella quale si richiedeva in particolare al ministero dei Beni culturali se quest'ultimo fosse a conoscenza dell'esistenza del cosiddetto "Mausoleo di Porsenna" a Chiusi e quali iniziative intendesse promuovere al fine di portarlo alla luce, con le sue vestigia, recuperando in tal modo un importante sito archeologico.

Del cosiddetto "Mausoleo di Porsenna" – spiega il sottosegretario – esiste una bibliografia sterminata, in particolare nella sua problematica localizzazione (e anche sulla sua stessa esistenza) a testimonianza, in particolare, degli ultimi sessanta anni di attività di ricerca e tutela che hanno interessato il sito di Chiusi.

Recenti studi hanno descritto l'intero sistema di cunicoli e cisterne e sintetizzato efficacemente una storia degli scavi; tuttavia non esiste al momento una bibliografia scientifica che abbia identificato queste evidenze come il cosiddetto "Mausoleo di Porsenna" descritto nella tradizione annalistica da Varrone.

Quanto alle iniziative ad oggi predisposte per la fruizione del sistema di cunicoli e cisterne, si evidenzia che a Chiusi esistono attualmente due percorsi di visita per i sotterranei:

- il cosiddetto “labirinto di Porsenna”, annesso al Museo della Cattedrale e all’Orto Vescovile (che corre al di sotto del Duomo e comprende la nota cisterna già menzionata nel 1717, nel 1831 e poi scavata ed edita dal Levi nel 1933);
- “la città Sotterranea”, cioè il Museo Civico del Comune di Chiusi, che comprende un altro filone di cunicoli al di sotto del palazzo Bonci Casuccini, dove è allestita la sezione epigrafica e si trova il pozzo di Fontebranda (il museo è gestito dalla cooperativa “Clanis”).

Leggi anche:

[Chiusi, Ciprini \(M5S\): Mibact intraprenda ricerche sul presunto mausoleo di Porsenna](#)

Ag|Cult

Agenzia giornalistica **AgCult**
registrazione al Tribunale di Roma 195/2017
Via Cattaro, 28 - 00198 Roma
redazione@agcult.it